



NOTA UFFICIO SINDACALE

Visite fiscali I casi di esenzione di reperibilità nelle fasce orarie

In base all'art. 25 del Dlgs 151/2015 e al Decreto del Ministero del Lavoro dell'11/1/2016 la possibilità di essere esonerati dall'obbligo di reperibilità durante gli orari della visita fiscale - in presenza di specifiche motivazioni è stata estesa anche ai lavoratori subordinati del settore privato.

La normativa purtroppo fornisce solo una previsione non particolarmente dettagliata delle situazioni di esonero, senza precisare le concrete fattispecie che, oggetto di valutazione da parte di una vasta platea di medici, potrebbero essere suscettibili di diverse interpretazioni.

L'Inps, con l'approvazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha elaborato specifiche linee guida, allegate alla Circolare n. 95 del 07/06/2016, al fine di orientare in modo univoco i medici che redigono i certificati e devono apporre la valorizzazione dei campi riferiti a "terapie salvavita"/"invalidità" per ottenere l'esonero.

La norma indica che, per essere esclusi dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19), l'assenza dei lavoratori subordinati deve essere riferita a:

- 1. Patologie gravi che richiedono terapie salvavita**
- 2. Stati patologici sottesi o connessi a situazioni di invalidità pari o superiore al 67%**

Più precisamente:

1. Patologie gravi che richiedono terapie salvavita

Un primo concetto necessario per individuare le condizioni cliniche che giustificano l'esonero per patologie gravi che richiedono terapie salvavita è la corretta definizione della gravità della patologia.

Le situazioni vengono considerate gravi quando generano un considerevole disordine funzionale in grado di diminuire sensibilmente e in modo severo la funzionalità dell'organo, dell'apparato o del sistema.

In sintesi quello che si è voluto tutelare con la possibilità di esonero dalla reperibilità è la straordinarietà dell'episodio morboso, isolato o anche iscritto in un eventuale decorso cronico. Il secondo requisito, che deve necessariamente essere connesso e contestuale al primo, è la somministrazione di terapia salvavita, così definita quando consente di salvare la vita al paziente, escludendo ogni forma di somministrazione cronica di farmaci anche se indispensabili al monitoraggio della malattia.

Sulla base di queste considerazioni viene definita nelle linee guida una lista di riferimento delle patologie che integrano il diritto all'esonero dall'obbligo di reperibilità. **(allegato 2).**

2. Stati patologici sottesi o connessi a situazioni di invalidità pari o superiore al 67%

Per quanto riguarda l'esonero, poiché sono considerate tutte le tipologie di invalidità, qualsiasi sia l'organo preposto al riconoscimento, sorge la questione dei diversi criteri e sistemi di valutazione adottati.

Premesso che l'esonero dalla reperibilità può essere concesso solo qualora il quadro morboso è sotteso o connesso alle patologie che hanno determinato la riduzione della capacità lavorativa nella misura pari o superiore al 67%.

Il medico che redige il certificato deve usare i seguenti riferimenti:

- in caso di Invalità di guerra, civile di guerra e per servizio: le patologie elencate nella tabella "E", e nelle prime tre categorie della tabella "A" annesse al D.P.R.30 dicembre 1981 n. 834 **(allegato 3)**;
- in caso di Invalità civile, cecità civile e sordità civile: le patologie elencate nella Terza parte "Nuova tabella ordinata in fasce ovvero in misura fissa" del D.M. 5 febbraio 1992, per le sole fasce percentuali 91-100, 81-90, 71-80 e 61-70 **(allegato 4)**;
- in caso di Invalità Inps: le patologie considerate nel provvedimento di riconoscimento dell'Assegno Ordinario di Invalidità;
- in caso di danno biologico Inail: le patologie considerate nel provvedimento di riconoscimento; dalla lettura della circolare non sembrano emergere distinzioni fra patologie riconosciute in base al Dlgs 38 del Danno Biologico e quelle riconosciute ai sensi della normativa precedente (TU 1124/65).

È bene sottolineare che l'esonero dall'obbligo di reperibilità alla visita fiscale non esclude la possibilità per l'Inps di effettuare controlli sulla correttezza formale e sostanziale della certificazione e sulla congruità prognostica.

Si ricorda infine che il datore di lavoro non potrà richiedere visite di controllo domiciliare ma avrà comunque la possibilità di segnalare -via PEC- all'Inps eventi per i quali ravvisi la necessità di effettuare una verifica.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 28 marzo 2023

**LISTA DI RIFERIMENTO PER SITUAZIONI PATOLOGICHE
CHE INTEGRANO IL DIRITTO ALL'ESONERO DELLA FASCE DI REPERIBILITÀ**

- SINDROMI VASCOLARI ACUTE CON INTERESSAMENTO SISTEMICO
- EMORRAGIE SEVERE /INFARTI D'ORGANO
- COAGULAZIONE INTRAVASCOLARE DISSEMINATA
- CONDIZIONI DI SHOCK – STATI VEGETATIVI DI QUALSIASI ETIOLOGIA
- INSUFFICIENZA RENALE ACUTA
- INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA ANCHE SU BASE INFETTIVA (polmoniti e broncopolmoniti severe, ascesso polmonare, sovrainfezioni di bronchiectasie congenite, fibrosi cistica)
- INSUFFICIENZA MIOCARDICA ACUTA SU BASE ELETTRICA (gravi aritmie acute), ISCHEMICA (infarto acuto), MECCANICA (defaillance acuta di pompa) e VERSAMENTI PERICARDICI
- CIRROSI EPATICA NELLE FASI DI SCOMPENSO ACUTO
- GRAVI INFEZIONI SISTEMICHE FRA CUI AIDS CONCLAMATO
- INTOSSICAZIONI ACUTE AD INTERESSAMENTO SISTEMICO ANCHE DI NATURA PROFESSIONALE O INFORTUNISTICA NON INAIL (arsenico, cianuro, acquaragia, ammoniaca, insetticidi, farmaci, monossido di carbonio, etc.)
- IPERTENSIONE LIQUORALE ENDOCRANICA ACUTA
- MALATTIE DISMETABOLICHE IN FASE DI SCOMPENSO ACUTO
- MALATTIE PSICHIATRICHE IN FASE DI SCOMPENSO ACUTO E/O IN TSO
- NEOPLASIE MALIGNHE in trattamento CHIRURGICO E NEOADIUVANTE, trattamento CHEMIOTERAPICO ANTIBLASTICO e/o sue COMPLICANZE, trattamento RADIOTERAPICO
- SINDROME MALIGNA DA NEUROLETTICI
- TRAPIANTI DI ORGANI VITALI
- ALTRE MALATTIE ACUTE CON COMPROMISSIONE SISTEMICA (pancreatite, mediastinite, encefalite, meningite, etc.) PER IL SOLO PERIODO CONVALESCENZIALE
- QUADRI SINDROMICI A COMPROMISSIONE SEVERA SISTEMICA SECONDARI A TERAPIE O TRATTAMENTI DIVERSI (trattamento interferonico, trasfusionale, etc.)

INVALIDITA' DI GUERRA, CIVILI DI GUERRA E PER SERVIZIO

D.P.R. n.834/1981

Tabella A

Lesioni ed infermità che danno diritto a pensione vitalizia o ad assegno temporaneo

Prima categoria:

- 1) La perdita dei quattro arti fino al limite della perdita totale delle due mani e dei due piedi insieme.
- 2) La perdita di tre arti fino al limite della perdita delle due mani e di un piede insieme.
- 3) La perdita di ambo gli arti superiori fino al limite della perdita totale delle due mani.
- 4) La perdita di due arti, superiore ed inferiore (disarticolazione o amputazione del braccio e della coscia).
- 5) La perdita totale di una mano e dei due piedi.
- 6) La perdita totale di una mano e di un piede.
- 7) La disarticolazione di un'anca; l'anchilosi completa della stessa, se unita a grave alterazione funzionale del ginocchio corrispondente.
- 8) La disarticolazione di un braccio o l'amputazione di esso all'altezza del collo chirurgico dell'omero.
- 9) L'amputazione di coscia o gamba a qualunque altezza, con moncone residuo improtesiabile in modo assoluto e permanente.
- 10) La perdita di una coscia a qualunque altezza con moncone protesizzabile, ma con grave artrosi dell'anca o del ginocchio dell'arto superstite.
- 11) La perdita di ambo gli arti inferiori sino al limite della perdita totale dei piedi.
- 12) La perdita totale di tutte le dita delle mani ovvero la perdita totale dei due pollici e di altre sette o sei dita.
- 13) La perdita totale di un pollice e di altre otto dita delle mani, ovvero la perdita totale delle cinque dita di una mano e delle prime due dell'altra.
- 14) La perdita totale di sei dita delle mani compresi i pollici e gli indici o la perdita totale di otto dita delle mani compreso o non uno dei pollici.
- 15) Le distruzioni di ossa della faccia, specie dei mascellari e tutti gli altri esiti di lesioni grave della faccia e della bocca tali da determinare grave ostacolo alla masticazione e alla deglutizione sì da costringere a speciale alimentazione.
- 16) L'anchilosi temporo-mandibolare completa e permanente.
- 17) L'immobilità completa permanente del capo in flessione o in estensione, oppure la rigidità totale e permanente del rachide con notevole incurvamento.
- 18) Le alterazioni polmonari ed extra polmonari di natura tubercolare e tutte le altre infermità organiche e funzionali permanenti e gravi al punto da determinare una assoluta incapacità al lavoro proficuo.

- 19) Fibrosi polmonare diffusa con enfisema bolloso o stato bronchiectasico e cuore polmonare grave.
- 20) Cardiopatie organiche in stato di permanente scompenso o con grave e permanente insufficienza coronarica ecg. accertata.
- 21) Gli aneurismi dei grossi vasi arteriosi del collo e del tronco, quando, per sede, volume o grado di evoluzione determinano assoluta incapacità lavorativa.
- 22) Tumori maligni a rapida evoluzione.
- 23) La fistola gastrica, intestinale, epatica, pancreatica, splenica, rettovescica ribelle ad ogni cura e l'ano preternaturale.
- 24) Incontinenza delle feci grave e permanente da lesione organica.
- 25) Il diabete mellito ed il diabete insipido entrambi di notevole gravità.
- 26) Esiti di nefrectomia con grave compromissione permanente del rene superstite (iperazotemia, ipertensione e complicazioni cardiache) o tali da necessitare trattamento emodialitico protratto nel tempo.
- 27) Castrazione e perdita pressoché totale del pene.
- 28) Tutte le alterazioni delle facoltà mentali (sindrome schizofrenica, demenza paralitica, demenze traumatiche, demenza epilettica, distimie gravi, ecc.) che rendano l'individuo incapace a qualsiasi attività.
- 29) Le lesioni del sistema nervoso centrale; (encefalo e midollo spinale) con conseguenze gravi e permanenti di grado tale da apportare profondi e irreparabili perturbamenti alle funzioni più necessarie alla vita organica e sociale o da determinare incapacità a lavoro proficuo.
- 30) Sordità bilaterale organica assoluta e permanente accertata con esame audiometrico.
- 31) Sordità bilaterale organica assoluta e permanente quando si accompagni alla perdita o a disturbi gravi e permanenti della favella o a disturbi della sfera psichica e dell'equilibrio statico-dinamico.
- 32) Esiti di laringectomia totale.
- 33) Le alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi che abbiano prodotto cecità bilaterale assoluta e permanente.
- 34) Le alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi tali da ridurre
 - 1) l'acutezza visiva binoculare da 1/100 a meno di 150.
- 35) Le alterazioni organiche ed irreparabili di un occhio, che ne abbiano prodotto cecità assoluta e permanente con l'acutezza visiva dell'altro ridotta tra 1/50 e 3/50 della normale (vedansi avvertenze alle tabelle A e B-c).

Seconda categoria:

- 1) Le distruzioni di ossa della faccia, specie dei mascellari e tutti gli altri esiti di lesione grave della faccia stessa e della bocca tali da menomare notevolmente la masticazione, la deglutizione o la favella oppure da apportare evidenti deformità, nonostante la protesi.
- 2) L'anchilosi temporo-mandibolare incompleta, ma grave e permanente con notevole riduzione della funzione masticatoria.
- 3) L'artrite cronica che, per la molteplicità e l'importanza delle articolazioni colpite, abbia menomato gravemente la funzione di due o più arti.
- 4) La perdita di un braccio o avambraccio sopra il terzo inferiore.
- 5) La perdita totale delle cinque dita di una mano e di due delle ultime quattro dita dell'altra.

- 6) La perdita di una coscia a qualunque altezza.
- 7) L'amputazione medio tarsica o la sotto astragalica dei due piedi.
- 8) Anchilosi completa dell'anca o quella in flessione del ginocchio.
- 9) Le affezioni polmonari ed extra polmonari di natura tubercolare che per la loro gravità non siano tali da ascrivere alla prima categoria.
- 10) Le lesioni gravi e permanenti dell'apparato respiratorio o di altri apparati organici determinate dall'azione di gas nocivi.
- 11) Bronchite cronica diffusa con bronchiestasi ed enfisema di notevole grado.
- 12) Tutte le altre lesioni od affezioni organiche della laringe, della trachea che arrechino grave e permanente dissesto alla funzione respiratoria.
- 13) Cardiopatie con sintomi di scompenso di entità tali da non essere ascrivibili alla prima categoria.
- 14) Gli aneurismi dei grossi vasi arteriosi del tronco e del collo, quando per la loro gravità non debbano ascriversi alla prima categoria.
- 15) Le affezioni gastro-enteriche e delle ghiandole annesse con grave e permanente deperimento organico.
- 16) Stenosi esofagee di alto grado, con deperimento organico.
- 17) La perdita della lingua.
- 18) Le lesioni o affezioni gravi e permanenti dell'apparato urinario salvo, che per la loro entità, non siano ascrivibili alla categoria superiore.
- 19) Le affezioni gravi e permanenti degli organi emopoietici.
- 20) Ipoacusia bilaterale superiore al 90% con voce di conversazione gridata
 - 1) ad concham senza affezioni purulente dell'orecchio medio.
- 21) Le alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi tali da ridurre
 - 2) l'acutezza visiva binoculare tra i 1/50 e 3/50 della normale.
- 22) Castrazione o perdita pressoché totale del pene.
- 23) Le paralisi permanenti sia di origine centrale che periferica interessanti i muscoli o gruppi muscolari che presiedono a funzioni essenziali della vita e che, per i caratteri e la durata, si giudichino inguaribili.

Terza categoria:

- 1) La perdita totale di una mano o delle sue cinque dita, ovvero la perdita totale di cinque dita tra le mani compresi i due pollici.
- 2) La perdita totale del pollice e dell'indice delle due mani.
- 3) La perdita totale di ambo gli indici e di altre cinque dita fra le mani che non siano i pollici.
- 4) La perdita totale di un pollice insieme con quella di un indice e di altre quattro dita fra le mani con integrità dell'altro pollice.
- 5) La perdita di una gamba sopra il terzo inferiore.
- 6) L'amputazione tarso-metatarsica dei due piedi.
- 7) L'anchilosi totale di una spalla in posizione viziata e non parallela all'asse del corpo.
- 8) Labirintiti e labirintosi con stato vertiginoso grave e permanente.
- 9) La perdita o i disturbi gravi della favella.

10) L'epilessia con manifestazioni frequenti.

11) Le alterazioni organiche e irreparabili di un occhio, che abbiano prodotto cecità assoluta e permanente, con l'acutezza visiva dell'altro ridotta tra 4/50 e 1/10 della normale.

Tabella E

Assegni di superinvalidità

A)

- 1) Alterazioni organiche e irreparabili di ambo gli occhi che abbiano prodotto cecità bilaterale assoluta e permanente.
 - 2) Perdita anatomica o funzionale di quattro arti fino al limite della perdita totale delle due mani e dei due piedi insieme.
 - 3) Lesioni del sistema nervoso centrale (encefalo e midollo spinale) che abbiano prodotto paralisi totale dei due arti inferiori e paralisi della vescica e del retto (paraplegici rettovescicali).
 - 4) Alterazioni delle facoltà mentali tali da richiedere trattamenti sanitari obbligatori in condizioni di degenza nelle strutture ospedaliere pubbliche o convenzionate.
- 1) L'assegno sarà mantenuto alla dimissione quando la malattia mentale determini gravi e profondi perturbamenti della vita organica e sociale e richieda il trattamento sanitario obbligatorio presso i centri di sanità mentale e finché duri tale trattamento.

A-bis)

- 1) La perdita di ambo gli arti superiori fino al limite della perdita delle due mani.
- 2) La disarticolazione di ambo le cosce o l'amputazione di esse con la impossibilità assoluta e permanente dell'applicazione di apparecchio di protesi.

B)

- 1) Lesioni del sistema nervoso centrale (encefalo e midollo spinale), con conseguenze gravi e permanenti di grado tale da apportare, isolatamente o nel loro complesso, profondi ed irreparabili perturbamenti alla vita organica e sociale.
- 2) Tubercolosi o altre infermità gravi al punto da determinare una assoluta e permanente incapacità a qualsiasi attività fisica e da rendere necessaria la continua o quasi continua degenza a letto.

C)

- 1) Perdita di un arto superiore e di un arto inferiore dello stesso lato sopra il terzo inferiore rispettivamente del braccio e della coscia con impossibilità dell'applicazione dell'apparecchio di protesi.

D)

- 1) Amputazione di ambo le cosce a qualsiasi altezza.

E)

- 1) Alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi tali da ridurre
- 2) l'acutezza visiva binoculare da 1/100 a meno di 1/50 della normale.
- 3) Perdita di un arto superiore e di uno inferiore sopra il terzo inferiore rispettivamente del braccio e della coscia.

- 4) Perdita di dieci oppure di nove dita delle mani compresi i pollici.
- 5) Perdita di ambo gli arti inferiori di cui uno sopra il terzo inferiore della coscia e l'altro sopra il terzo inferiore della gamba.
- 6) Alterazioni delle facoltà mentali che richiedono trattamenti sanitari obbligatori non in condizioni di degenza nelle strutture ospedaliere pubbliche o convenzionate o che abbiano richiesto trattamenti sanitari obbligatori in condizioni di degenza ospedaliera, cessati ai sensi della legge n. 180 del 13 maggio 1978, sempreché tali alterazioni apportino profondi perturbamenti alla vita organica e sociale.

F)

- 1) Perdita totale di una mano e dei due piedi insieme.
- 2) Perdita di due arti, uno superiore e l'altro inferiore, amputati rispettivamente al terzo inferiore del braccio e al terzo inferiore della gamba.
- 3) Perdita di due arti, uno superiore e l'altro inferiore, amputati rispettivamente al terzo inferiore dell'avambraccio e al terzo inferiore della coscia.
- 4) Perdita di ambo gli arti inferiori di cui uno sopra al terzo inferiore della coscia e l'altro al terzo inferiore della gamba.
- 5) Perdita di ambo gli arti inferiori di cui uno al terzo inferiore della coscia e l'altro fino al terzo inferiore della gamba.
- 6) Perdita delle due gambe a qualsiasi altezza.
- 7) Alterazioni delle facoltà mentali che apportino profondi perturbamenti alla vita organica e sociale.
- 8) Tubercolosi o altre infermità gravi al punto da determinare una assoluta e permanente incapacità a qualsiasi attività fisica, ma non tale da richiedere la continua o quasi continua degenza a letto.

G)

- 1) Perdita dei due piedi o di un piede e di una mano insieme.
- 2) La disarticolazione di un'anca.
- 3) Tutte le alterazioni delle facoltà mentali (schizofrenia e sindromi schizofreniche, demenza paralitica, demenze traumatiche, demenza epilettica, distimie gravi, ecc.) che rendano l'individuo incapace a qualsiasi attività.
- 4) Tubercolosi grave al punto da determinare una assoluta incapacità a proficuo lavoro.

H)

- 1) Castrazione e perdita pressoché totale del pene.
- 2) La fistola gastrica, intestinale, epatica, pancreatico, splenica, retto vescicale ribelle ad ogni cura e l'ano preternaturale.
- 3) Sordità bilaterale organica assoluta e permanente quando si accompagni alla perdita o a disturbi gravi e permanenti della favella o a disturbi della sfera psichica e dell'equilibrio statico-dinamico.
- 4) Cardiopatie organiche in stato di permanente scompenso con grave e permanente insufficienza coronarica ecg accertata o gravi al punto da richiedere l'applicazione di pace-maker o il trattamento con by-pass o la sostituzione valvolare.
- 5) Anchilosi completa di un'anca se unita a grave alterazione funzionale del ginocchio corrispondente.

INVALIDITA' CIVILE, CECITA' CIVILE E SORDITA' CIVILE

FASCIA 91 - 100	min.	max.	fisso
ALZHEIMER CON DELIRI O DEPRESSIONE AD ESORDIO SENILE	0	0	100
DEMENTIA GRAVE	0	0	100
IPOTIROIDISMO GRAVE CON RITARDO MENTALE	0	0	100
INSUFFICIENZA MENTALE GRAVE	91	100	0
SINDROME DI HARTNUP	0	0	95
TRISOMIA 21 CON RITARDO MENTALE GRAVE	0	0	100
SINDROME DELIRANTE CRONICA GRAVE CON NECESSITÀ TERAPIA CONTINUA	0	0	100
SINDROME SCHIZOFRENICA CRONICA GRAVE CON AUTISMO DELIRIO O PROFONDA DISORGANIZZAZIONE DELLA VITA SOCIALE	0	0	100
EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI PLURISETTIMANALI INTRATTAMENTO00100			
EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI QUOTIDIANE	0	0	100
EPILESSIA LOCALIZZATA CON CRISI PLURISETTIMANALI O QUOTIDIANE IN TRATTAMENTO	91	100	0
SINDROME CEREBELLARE GRAVE	91	100	0
DISTURBI CICLOTIMICI CON CRISI SUBENTRANTI O FORME CRONICHE GRAVI CON NECESSITÀ DI TERAPIA CONTINUA	0	0	100
AFASIA GRAVE	91	100	0
LESIONE BILATERALE DEI NERVI CRANICI IX-X-XI E XII CON DEFICIT GRAVE DELLA DEGLUTIZIONE, FONAZIONE ED ARTICOLAZIONE DEL LINGUAGGIO	91	100	0
CECITÀ BINOCULARE	0	0	100
CECITÀ MONOCULARE - VISUS NELL'OCCHIO CONTROLATERALE INF. 1/20	91	100	0
ARITMIE GRAVI PACE-MAKER NON APPLICABILE	0	0	100
TUBERCOLOSI POLMONARE - ESITI FIBROSI PARENCHIMALI O PLEURICI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA E DISPNEA A RIPOSO	0	0	100

FASCIA 91 - 100	min.	max.	fisso
CIRROSI EPATICA CON DISTURBI DELLA PERSONALITÀ (ENCEFALOPATIA EPATICA INTERMITTENTE)	0	0	95
FIBROSI CISTICA DEL PANCREAS CON PNEUMOPATIA CRONICA	0	0	100
FIBROSI POLMONARE INTERSTIZIALE DIFFUSA IDIOPATICA	0	0	95
GLOMERULONEFRITE EREDITARIA	0	0	100
MIOCARDIOPATIE O VALVULOPATIE CON INSUFFICIENZA CARDIACA GRAVISSIMA (IV CLASSE NYHA)	0	0	100
CORONAROPATIA GRAVISSIMA (IV CLASSE NYHA)	0	0	100
PNEUMONECTOMIA CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA GRAVE	0	0	100
TUMORE DI WILMS	0	0	95
ATROFIA MUSCOLARE CRONICA PROGRESSIVA INFANTILE00957302 EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA ASSOCIATA A DISTURBI SFINTERICI	0	0	100
PARALISI CEREBRALE INFANTILE CON EMIPLEGIA O ATASSIA	91	100	0
PARAPARESI CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PARAPLEGIA ASSOCIATA O NON A DISTURBI SFINTERICI	0	0	100
SINDROME EXTRAPIRAMIDALE PARKINSONIANA O COREIFORME O COREOATETOSICA GRAVE	91	100	0
TETRAPARESI CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O TETRAPLEGIA CON ASSOCIAZIONE O NON A INCONTINENZA SFINTERICA	0	0	100
EMIPELVECTOMIA	0	0	100
PERDITA ANATOMICA O FUNZIONALE DELLE DUE MANI	0	0	100
OLOPROSENCEFALIA O SINDROME DI BINDER	0	0	100
ESITI DI NEFROPATIA IN TRATTAMENTO DIALITICO PERMANENTE	91	100	0
ARTROPATIA GOTTOSA CON GRAVE IMPEGNO RENALE	91	100	0
DIABETE MELLITO COMPLICATO DA GRAVE NEFROPATIA E/O RETINOPATIA PROLIFERANTE, MACULOPATIA, EMORRAGIE VITREALI E/O ARTERIOPATIA OSTRUTTIVA (CLASSE IV)	91	100	0
IOPARATIROIDISMO NON SUSCETTIBILE DI UTILE TRATTAMENTO	91	100	0
IPOSURRENALISMO GRAVE	91	100	0
NEOPLASIE A PROGnosi INFAUSTA O PROBABILMENTE SFAVOREVOLE NONOSTANTE ASPORTAZIONE CHIRURGICA	0	0	100

FASCIA 91 - 100	min.	max.	fisso
IMMUNODEFICIENZA SECONDARIA CONCLAMATA CON EVIDENZA DI INFEZIONI OPPORTUNISTICHE O TUMORI CORRELATI	91	100	0
TRISOMIA 18 - SINDROME DI EDWARDS	0	0	100

FASCIA 81 - 90	min.	max.	fisso
CECITÀ MONOCULARE CON VISUS NELL'OCCHIO CONTROLATERALE SUP. 1/20 - INF. 3/50	81	90	0
TUBERCOLOSI POLMONARE - ESITI FIBROSI PARENCHIMALI O PLEURICI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA GRAVE	81	90	0
SINDROME NEFROSICA CON INSUFFICIENZA RENALE GRAVE	81	90	0
DISARTICOLAZIONE DI ANCA	0	0	85
MORBO DI COOLEY (THALASSEMIA MAJOR)	0	0	90

FASCIA 71 - 80	min.	max.	fisso
PSICOSI OSSESSIVA	71	80	0
SINDROME SCHIZOFRENICA CR. CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E DELLE RELAZIONI SOCIALI E LIMITATA CONSERVAZIONE DELLE CAPACITÀ INTELLETTUALI	71	80	0
SINDROME DELIRANTE CRONICA	71	80	0
SINDROME DEPRESSIVA ENDOGENA GRAVE	71	80	0
PERDITA TOTALE DELLA LINGUA	71	80	0
LARINGECTOMIA TOTALE	0	0	75
LARINGECTOMIA TOTALE CON TRACHEOSTOMIA DEFINITIVA	0	0	80
SORDOMUTISMO O SORDITÀ PRELINGUALE DA PERDITA UDITIVA GRAVE BILATERALE CON EVIDENTI FONOLOGOPATIE AUDIOGENE	0	0	80
CECITÀ MONOCULARE - VISUS CONTROLATERALE SUP. 3/50 - INF. 1/10 CON RIDUZIONE DEL CAMPO VISIVO DI 30°	70	80	0
RESTRINGIMENTO CONCENTRICO DEL CAMPO VISIVO CON CAMPO RESIDUO INFERIORE A 10° IN ENTRAMBI GLI OCCHI	0	0	80

FASCIA 71 - 80	min.	max.	fisso
BRONCHIETASIA CONGENITA ASSOCIATA A MUCOVISCIDOSI	0	0	80
CIRROSI EPATICA CON IPERTENSIONE PORTALE	71	80	0
STENOSI CONGENITA DELLA POLMONARE GRAVE (III CLASSE NYHA)	71	80	0
STENOSI O COARTAZIONE AORTICA CONGENITA SERRATA (III CLASSE NYHA)	0	0	75
EPATITE CRONICA ATTIVA NELL'INFANZIA	71	80	0
MIOCARDIOPATIE O VALVULOPATIE CON INSUFFICIENZA CARDIACA GRAVE (III CLASSE NYHA)	71	80	0
CORONAROPATIA GRAVE (III CLASSE NYHA)	71	80	0
IPOPLASIA RENALE BILATERALE	0	0	75
MALATTIA POLMONARE OSTRUTTIVA CRONICA-PREVALENTE BRONCHITE	0	0	75
PNEUMONECTOMIA CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA MEDIA	0	0	80
ANCHILOSI DI RACHIDE TOTALE	0	0	75
ANCHILOSI DI GINOCCHIO IN FLESSIONE SUPERIORE A 40°	0	0	75
PARESI DELL'ARTO INFERIORE CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PLEGIA ASSOCIATA AD INCONTINENZA SFINTERICA	71	80	0
TETRAPARESI CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	71	80	0
AMPUTAZIONE DI BRACCIO	0	0	75
AMPUTAZIONE DI SPALLA	0	0	80
ASSENZA CONGENITA DELL'ARTO SUPERIORE	0	0	75
DISARTICOLAZIONE DI GOMITO	0	0	75
DISARTICOLAZIONE DI POLSO	0	0	75
DISARTICOLAZIONE DI SCAPOLA	0	0	80
CHEILOGNATOPALATOSCHISI (GOLA LUPINA)	0	0	80
AGENESIA SACRO-COCCIGEA	0	0	80
AGENESIA SACRO-ILIACA	0	0	80
ESOFAGOSTOMIA CERVICALE E GASTROSTOMIA	0	0	80
ESTROFIA DELLA VESCICA URINARIA	0	0	80
TRAPIANTO CARDIACO IN ASSENZA DI COMPLICANZE	0	0	80

FASCIA 71 - 80	min.	max.	fisso
TRISOMIA 21	0	0	75

FASCIA 61 - 70	min.	max.	fisso
DEMENZA INIZIALE	61	70	0
INSUFFICIENZA MENTALE MEDIA	61	70	0
AFASIA MEDIA	61	70	0
PERDITA Uditiva bilaterale superiore a 275 dB sull'orecchio migliore	0	0	65
BILOBECTOMIA	0	0	61
COLITE ULCEROSA (IV CLASSE)	61	70	0
EPATITE CRONICA ATTIVA AUTOIMMUNE	0	0	70
FISTOLA GASTRO-DIGIUNO - COLICA (IV CLASSE)	61	70	0
GLOMERULONEFRITE DA IMMUNOCOMPLESSI CON INSUFFICIENZA RENALE LIEVE	61	70	0
MALATTIA POLMONARE OSTRUTTIVA CRONICA - PREVALENTE ENFISEMA	0	0	65
MORBO DI CROHN (IV CLASSE)	61	70	0
PANCREATITE CRONICA (IV CLASSE)	61	70	0
RENE POLICISTICO BILATERALE0070			
ANCHILOSI O RIGIDITÀ COMPLETA DEL CAPO IN FLESSIONE O IPERESTENSIONE	61	70	0
EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA (EMISOMA DOMINANTE)	61	70	0
PARESI DELL'ARTO SUPERIORE DOMINANTE CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PLEGIA	61	70	0
AMPUTAZIONE DI AVAMBRACCIO	0	0	70
AMPUTAZIONE DI COSCIA	0	0	65
AMPUTAZIONE METACARPALE	0	0	70
DISARTICOLAZIONE DI GINOCCHIO	0	0	65
PERDITA ARTO TERZO SUP. O MEDIO DI BRACCIO	0	0	65
PERDITA DEI DUE PIEDI	0	0	70
PERDITA DI TUTTE LE DITA DI UNA MANO	0	0	65

PERDITA DI UNA MANO	0	0	65
CISTOSTOMIA CON CATETERE A PERMANENZA	61	70	0
FASCIA 61 - 70	min.	max.	fisso
SINDROME DELLA CAUDA EQUINA COMPLETA CON DISTURBI SFINTERICI E ANESTESIA A SELLA	61	70	0
IPERCORTISOLISMO CON MANIFESTAZIONI CLINICHE CONCLAMATE	61	70	0
NEOPLASIE A PROGNOSI FAVOREVOLE CON GRAVE COMPROMISSIONE FUNZIONALE	0	0	70